



**REGIONE SICILIANA**  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI SIRACUSA**  
Corso Gelone n. 17 – 96100 SIRACUSA  
ufficio.stampa@asp.sr.it  
<http://www.asp.sr.it>

# RASSEGNA STAMPA

## 28 luglio 2010

Addetto Stampa Dott.ssa Agata Di Giorgio  
Tel. 3357735697 – 0931484324 – fax 0931484319  
e-mail: [ufficio.stampa@asp.sr.it](mailto:ufficio.stampa@asp.sr.it)

## ECOCARDIOTOGRAFO. Uno strumento per il battito cardiaco fetale



**SORTINO**  
GINECOLOGIA,  
UN «DONO»  
DEL COMUNE

●●● Un nuovo ecocardiocografo per l'ambulatorio di Ginecologia del consultorio di Sortino. E' la donazione fatta dall'amministrazione comunale all'Asp presentata ieri alla presenza del direttore generale Franco Maniscalco, del direttore sanitario Annunziata Sciacca, del medico Carmelo Marchese, del sindaco

Paolo De Luca, dell'assessore comunale alla Sanità Sofia Silluzio e del consigliere comunale Angela Mosca (nella foto). Con questa nuova attrezzatura, che servirà a registrare il battito cardiaco fetale e le contrazioni uterine, l'Asp cercherà di ridurre i disagi provocati dalla mancanza di apparecchiature specializzate. (\*FEPU\*)

**ASP.** Nonostante le assicurazioni, il nuovo mezzo per Gianni Pluchino non è stato assegnato. Le procedure si sono arenate

## Carrozzina per il disabile, tutto fermo

●●● Un altro mese è trascorso, ma niente carrozzina nuova per Gianni Pluchino. Pare che il farraginoso iter burocratico della pratica che dovrebbe permettere al trentunenne pachinese di ottenere ciò che gli spetta di diritto, si è arenato per qualche firma. Da più di tre settimane Pluchino dovrebbe avere avuto il preventivo per la nuova carrozzina, ma così non è andata nonostante rassicurazioni provenienti da più parti. Una vicenda che sembra non avere fine, a spese di un giovane costretto sulla sedia a rotelle

che cercherebbe solo di ottenerne una nuova e più funzionale. «Sono stato contattato dall'azienda sanitaria - ha raccontato Gianni Pluchino - ed i medici mi hanno spiegato cosa fare per completare l'istanza ed ottenere la carrozzina». Così non è stato, perché Pluchino ha ricevuto un'altra visita di un tecnico giunto a casa del trentunenne per constatare le condizioni dell'attuale carrozzina utilizzata. Il secondo tecnico, arrivato da Catania dopo due settimane, non completò la relazione, poiché era sprovvisto di fo-



Gianni Pluchino

tografie della sedia a rotella. «E a due giorni di distanza - continua Gianni Pluchino - il tecnico mi ha richiamato per avere delle fotografie della mia carrozzina. Le ho inviate via email e, ovviamente, non sono mai arrivate a destinazione e ci sono voluti altri tre giorni». Insomma, dalla chiamata ricevuta dal giovane diversamente abile in cui gli si annunciava l'ottenimento della carrozzina è trascorso un altro mese e del preventivo non c'è alcuna traccia. «Penso non sia giusto - tiene a precisare Pluchino -, far passa-

re un anno per una firma in un documento. E mi rendo conto che chi non l'ha vissuta la vicenda, non può capire. A cominciare dalle istanze che girano per gli uffici di mano in mano e a volte capita che si perdono. E bisogna rifare tutto. Ho 31 anni - continua - sono costretto in carrozzina e ogni due mesi devo essere sottoposto a visita per ottenere il servizio di fisioterapia, che non fa miracoli ma serve solo per non fare bloccare del tutto una persona che ne ha bisogno. I miracoli li fa Dio». (\*SEDI\*)

MERCOLEDÌ 28 LUGLIO 2010

**CENTRO TRASFUSIONALE.** Carezza per il gruppo «O Rh negativo»

---

## Emergenza sangue, nuovo appello dell'Avis

●●● È emergenza sangue al centro trasfusionale dell'ospedale «Umberto I». A lanciare l'allarme è il presidente dell'«Avis» comunale, Marcello Martorana che ha segnalato nelle ultime settimane, la carenza di scorte di sangue, in particolare del gruppo «O Rh negativo» ed ha lanciato un ap-

pello ai donatori. «Questo periodo - ha spiegato Martorana - è stato caratterizzato da un crollo del livello di scorte. È un momento critico poichè esiste un aumento della richiesta di sangue dovuta anche ad un'ampia frequenza di incidenti che si verificano in questa stagione. Fino a fine giugno ab-

biamo raccolto complessivamente 5 mila 200 sacche di sangue, ma a luglio abbiamo avuto un calo. Chiediamo ai donatori ed ai giovani in particolare di avvicinarsi con fiducia alla cultura della donazione». Il centro trasfusionale dell'ospedale «Umberto I» di via Testaferrata resterà aperto tutti i giorni dalle 8 alle 12, ed ogni domenica dalle 9,30 alle 11. Sarà possibile donare tutti i giorni, anche nella sede «Avis» di via Augusto Von Platen. (\*VICOR\*)

**INTERNET.** L'allarme lanciato dal presidente Biagio Scandurra

---

## Una truffa per i medici, denuncia dell'Ordine

●●● Una truffa via internet, organizzata da una società che avrebbe sede in Portogallo ed a Lodi e dietro al pagamento di 957 euro prometterebbe il rinnovo dell'iscrizione ad un fantomatico «Registro italiano dei medici». A segnalare è stato l'Ordine provinciale dei medici che ha messo in guardia i propri iscritti. Molti in questi

mesi, tra psicologi, medici ed odontoiatri, secondo il presidente provinciale dell'Ordine, Biagio Scandurra, starebbero ricevendo una comunicazione da un non bene identificato «Registro italiano dei medici». L'opuscolo arriverebbe tramite posta o via internet e sarebbe privo di un mittente visibile. Compilando i campi indicati

però si sottoscriverebbe un ordine per uno spazio pubblicitario. La federazione nazionale che rappresenta gli Ordini dei medici e degli odontoiatri ha intanto presentato una denuncia alla Procura ed alla polizia postale, oltre che una diffida al «Registro italiano dei medici». «Lanciamo una raccomandazione ai colleghi - ha detto Scandurra - state attenti. La legge istitutiva degli Ordini dei medici attribuisce a questi organismi il compito di tenere aggiornato l'albo e successivamente quello degli odontoiatri». (\*VICOR\*)



La cerimonia di consegna dell'ecocardiografico

## **Sortino** L'assistenza alle donne incinte **Donato dal Comune** **un ecocardiografico** **al consultorio familiare**

**SORTINO.** L'amministrazione comunale di Sortino ha donato all'Asp di Siracusa un ecocardiografico, l'apparecchiatura per la registrazione del battito cardiaco fetale e delle contrazioni uterine, destinato all'ambulatorio di ginecologia del Consultorio familiare di Sortino.

La consegna dello strumento, che permetterà alle donne in gravidanza del comune montano di effettuare i controlli senza la necessità e il rischio di recarsi fuori dal territorio sortinese, al direttore generale dell'Asp Franco Maniscalco è avvenuta ieri. Il direttore generale ha detto che è in atto da parte dell'Azienda un programma di investimenti finalizzato ad innovare il parco tecnologico degli ambulatori. «Stiamo cercando di recuperare – ha detto Maniscalco – quello che non è stato fatto nei decenni trascorsi: una buona diagnosi non può prescindere da attrezzature all'avanguardia».

«Ambulatori più attrezzati significa meno sovraccarico – ha detto il sindaco Paolo De Luca – per gli ospedali e questa è la strada che dobbiamo percorrere. In un paese della zona montana come Sortino poco collegato con i servizi della città, è importante avere strutture territoriali efficienti».

Il sindaco ha consegnato al direttore generale una pergamena che sarà posta nell'ambulatorio di ginecologia. Ad illustrare le funzioni dell'apparecchiatura è stato Carmelo Marchese. Il direttore generale ha ringraziato l'Amministrazione comunale per la particolare sensibilità dimostrata nei confronti delle esigenze sanitarie del territorio. Il sindaco ha ringraziato il consigliere comunale Angela Mosca poiché tale donazione nasce da una sua idea condivisa da tutto il consiglio che ha portato all'approvazione di una variazione di bilancio.

MERCOLEDÌ 28 LUGLIO 2010

**Sanità** Situazione come ogni anno molto difficile nei due mesi clou dell'estate

## Scorte di sangue ai minimi termini lanciato un appello da ospedale e Avis

Come ogni anno il problema, puntualmente, si ripete. Le scorte di sangue al centro trasfusionale dell'ospedale provinciale "Umberto I" si riducono ai minimi termini e parte l'appello ai donatori. A lanciarlo sono il direttore del centro trasfusionale Dario Genovese e il presidente comunale dell'Avis Marcello Martorana. Si rivolgono non solo a chi ha donato il sangue già da più di tre mesi ma anche a chi vuole farlo per la prima volta.

«Purtroppo - afferma Martorana - nei mesi clou dell'estate, causa la partenza per le ferie, al nostro centro di raccolta di via Augusto Von Platen e al centro trasfusionale dell'ospedale si presentano sempre meno donatori».

L'ultimo segnale negativo si è avuto in occasione della raccolta di domenica scorsa. «La previsione - afferma il dottor Dario Genovese - era di 85 sacche e invece ne abbiamo recuperate 42, praticamente la metà».

Quantità insufficienti se rapportate alle esigenze, che a volte sono particolarmente stringenti. «Abbiamo dovuto sospendere - afferma Genovese - le forniture ai centri di Catania e Messina e con un certo affanno provvediamo alle esigenze locali. Naturalmente sono privilegiate le necessità delle unità operative di emergenza, come la rianimazione, la chirurgia vascolare e ovviamente il pronto soccorso».

Il quadro è negativo in tutta la Sicilia: «Sino a qualche settimana fa - afferma Genovese - gli



Dario Genovese



Marcello Martorana

### Una richiesta urgente

**C'E' BISOGNO URGENTE di sangue del gruppo "0-RH Negativo". L'appello è stato recapitato ieri mattina anche alle redazioni, con la richiesta di darne diffusione. A firmarlo è il direttore del centro trasfusionale dell'Umberto I Dario Genovese che invita i cittadini che volessero donare il sangue a recarsi in ospedale tutti i giorni dalle 8 alle 12 e la domenica dalle 9,30 alle 11. Intanto all'Avis, ad un anno dalla morte del dottor Salvatore Guggino, si è**

**deciso di ricordarlo intitolandogli l'unità di raccolta di via von Platen. La cerimonia organizzata dalla sezione comunale dell'Avis, guidata da Marcello Martorana, è fissata per le 10,30. Saranno presenti i dei figli del dott. Guggino, Vincenzo e Gabriella, e inoltre il presidente dell'Ordine dei Medici Biagio Scandurra, il segretario del Simgg Sergio Claudio, il segretario Fimmg Giovanni Barone e il presidente dell'Avis Maria Nella Er-rante.**

ospedali che non avevano sangue a sufficienza riuscivano a trovarne nei centri vicini. Oggi la situazione è assai critica. E le preoccupazioni maggiori sono per la prossima settimana. Il nostro appello lo rivolgiamo soprattutto ai paesi della provincia, specie quelli della zona montana, dove in estate la popolazione cresce, affinché può si rechi nei centri di raccolta di zona a fare la donazione».

Ogni anno in provincia si raccolgono più di 10.500 sacche di sangue, metà delle quali sono il frutto del lavoro dell'Avis. «Assieme a Ragusa - afferma Marcello Martorana - siamo tra le realtà più positive in Sicilia. Circa duemila delle nostre sacche finiscono a Catania e a Messina, i cui bacini sanitari sono più grandi del nostro e conseguentemente hanno esigenze superiori».

Esigenze che crescono continuamente e per questo servono sempre più donatori. Ma quali caratteristiche bisogna avere per poterlo diventare? Martorana ne traccia l'identikit: «Bisogna avere dai 18 ai 65 anni, avere un peso superiore a 50 chili e naturalmente essere in buona salute: niente malattie a rischio, come ad esempio l'epatite, pressione arteriosa non inferiore a 110, emoglobina nell'uomo tra 13 e 14,15 e nella donna tra 12,5 e 13,5».

Piercing e tatuaggi per un donatore sono sconsigliati «perché - spiega Martorana - possono essere fonti di infezioni». ◀ (s.c.)

MERCOLEDÌ 28 LUGLIO 2010

## **Falso registro Medici odontoiatri nel mirino di truffatori**

Attenzione alla truffa del "Registro Italiano dei Medici". A mettere in guardia è il presidente dell'Ordine dei medici Biagio Scandurra.

Sembra che molti tra psicologi, medici e odontoiatri in questi mesi stanno ricevendo una comunicazione da un non ben identificato "registro italiano dei medici". «L'opuscolo - spiegano dall'Ordine - arriva con Posta Target ed è priva di un mittente visibile sulla busta oppure via internet, il contenuto è solo apparentemente serio e si presenta come una richiesta di "aggiornamento periodico di dati" o di un "aggiornamento attivo" di un elenco. Solo che compilando i campi indicati si sottoscrive un ordine, per la cifra di 957 euro più Iva per un non precisato spazio pubblicitario o per un aggiornamento di questo registro e l'ordine va incontro al rinnovo automatico annuale, salvo disdetta tramite raccomandata. La società indicata come intestataria ha sede in Portogallo (o a Lodi) e il sito internet non esiste: è evidente che si tratta di un tentativo di truffa, l'iscrizione al registro è particolarmente onerosa e il tenore della comunicazione sembra voler far credere ai medici che esista un obbligo giuridico».

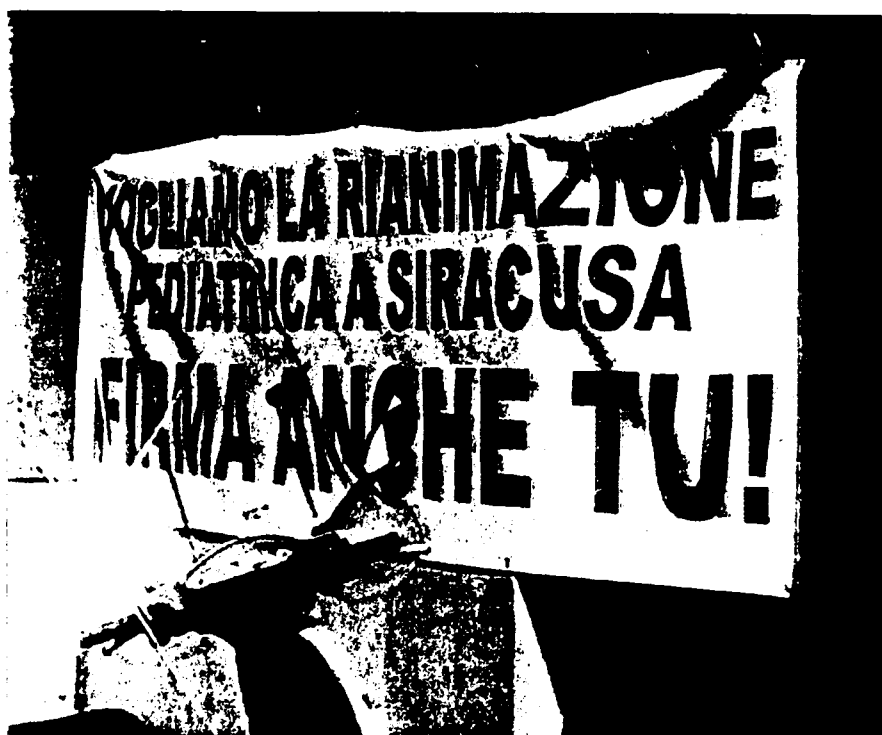
Il presidente Scandurra ha ricordato che «la legge istitutiva degli Ordini dei medici attribuisce agli Ordini stessi il compito di tenere aggiornato l'albo dei medici». La federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri ha presentato una denuncia alla Procura della Repubblica e alla Polizia postale e una diffida al Registro italiano dei medici. •



MERCOLEDÌ 28 LUGLIO 2010

Città. Aderiscono all'iniziativa del comitato "Amici di Miriana"

## I Club della Libertà sostengono la petizione per la rianimazione pediatrica



Anche i Club della Libertà della provincia di Siracusa scendono in campo per la raccolta di firme per l'apertura di un reparto di rianimazione pediatrica all'ospedale Umberto I di Siracusa.

"E' impensabile - afferma l'assessore comunale e coordinatore dei Club, Salvatore Mangiafico - che un ospedale come l'Umberto I di Siracusa, dove si rivolgono la maggior parte dei residenti della nostra provincia sia sprovvisto di un reparto di Rianimazione Pediatrica. Ogni qualvolta succede qualcosa ai nostri figli, si deve attivare l'elisoccorso del 118 per trasportare i bambini a Palermo o in qualche altra struttura dove c'è

*"E' impensabile - afferma il coordinatore dei Club, Salvatore Mangiafico - che un ospedale come l'Umberto I di Siracusa, sia sprovvisto di un tale reparto"*

disponibilità di posti letto. E' una battaglia fondamentale per la nostra provincia - conclude l'assessore - a cui siamo chiamati tutti a dare il giusto supporto. Per questo, in tutta la provincia di Siracusa i Club della Libertà saranno insieme al Comitato Gli amici di Miriana a raccogliere firme per i nostri bambini".

MERCOLEDÌ 28 LUGLIO 2010

## Emergenza donazioni: urgente sangue del gruppo 0 RH Negativo

*L'Avis siracusa lancia un accorato appello a tutti i donatori e non solo*

Continua l'emergenza sangue in provincia di Siracusa. A causa della carenza di scorte di sangue al Centro Trasfusionale dell'Ospedale Umberto I di Siracusa, l'Avis invita i donatori abituali, che hanno donato da oltre 90 giorni, e quanti vogliono avvicinarsi alla cultura della donazione di sangue, di recarsi presso i centri di raccolta cittadini (AVIS Comunale di Siracusa di Via A. Von Platen n. 40; Centro Trasfusionale dell'Ospedale

Umberto I in Via Testaferrata) per effettuare una donazione di quel liquido prezioso che solo il corpo umano può generare. In particolare l'Avis di Siracusa chiede di rispondere con urgenza all'appello ai donatori con gruppo sanguigno 0 RH Negativo. "La donazione è un atto di generosità e solidarietà - ha sottolineato il presidente della sezione siracusana, Marcello Martorana - bisogna rispondere con serenità e amore".



# LA SICILIA

MERCOLEDÌ 28 LUGLIO 2010

**IERI LA CERIMONIA A SORTINO**

## Donato un ecocardiocografo al consultorio



**I MEDICI CON LA NUOVA ATTREZZATURA**

**SORTINO.** Fino a qualche anno fa, il Consultorio familiare del centro ibleo, dopo essere stato uno dei primi della provincia a essere attivato, lasciava molto a desiderare tant'è che alcune donne si erano fatte promotrici per segnalare la situazione carente di questa struttura. Oggi, invece, si può dire che questa struttura sanitaria, non solo è ritornata a funzionare, ma è stata potenziata grazie all'intervento dell'amministrazione comunale che ha donato all'Asp (Azienda sanitaria provinciale) un ecocardiocografo.

Si tratta dell'apparecchiatura per la registrazione del battito cardiaco fetale e delle contrazioni uterine, destinato all'ambulatorio di ginecologia del Consultorio familiare. La consegna dell'apparecchiatura è avvenuta stamane tra il sindaco Paolo De Luca e il direttore generale dell'Asp, Franco Maniscalco, nel corso di una ceri-

monia alla quale hanno preso parte assessori, consiglieri comunali e dirigenti del Comune nonché, per l'Azienda, il direttore sanitario Annunziata Sciacca, il responsabile del Servizio materno infantile Carmelo Marchese, lo psicologo Corrado Cascone, e il personale medico e infermieristico del Consultorio.

Il sindaco, a memoria dell'evento, ha consegnato al direttore generale una pergamena che sarà posta nell'ambulatorio di ginecologia. Ad illustrare le funzioni dell'apparecchiatura è stato Carmelo Marchese. Il direttore generale ha ringraziato l'amministrazione comunale per la particolare sensibilità dimostrata nei confronti delle esigenze sanitarie del territorio. «Sensibilità - ha detto - che conferma l'utilità della sinergia tra enti pubblici e tra pubblico e privato».

**P.M.**

I magistrati vogliono vederci chiaro sul piano da oltre 800 mila euro che prevedeva la piantumazione di più di 19 mila alberi (solo 7 mila quelli messi a dimora)

# Barriera arborea di Targia, indaga la Procura

## Effettuata l'acquisizione di numerosi atti nell'ambito di un'inchiesta al momento a carico di ignoti

**Alessandro Ricupero**

La Procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta sulla barriera arborea tra Targia e Santa Panagia. Il progetto dell'amministrazione comunale per combattere l'inquinamento finisce così nel mirino degli inquirenti.

Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore Antonio Nicastro, sono condotte dal Nictas, il Nucleo investigativo circondariale territorio e ambiente, composto dal personale ispettivo dell'Azienda sanitaria provinciale, che opera in supporto alla Procura. Sequestrati alcuni atti relativi all'appalto, alla progettazione, alla corretta esecuzione dei lavori.

Doveva essere uno dei pochi polmoni verdi cittadini per migliorare il volto della città e per assorbire diossine e rilasciare ossigeno. Per l'esattezza 19 mila 480 alberi da piantumare in sei aree per una spesa di circa 835 mila euro. Sembra invece siano stati piantumati circa 7 mila alberi nelle tre zone che hanno ottenuto il via libera da parte della Soprinten-

**Il sostituto procuratore Antonio Nicastro sta conducendo l'inchiesta**



denza ai beni culturali e ambientali. Piante che oggi si presentano appassite, secche, anche perché non sembra sia stato previsto un sistema di irrigazione.

Gli inquirenti mantengono il massimo riserbo sulle indagini. Sembra che nelle aule dell'ultimo piano del palazzo di giustizia si susseguano gli interrogatori. Al momento è stato aperto un procedimento contro ignoti. La Procura intende accertare però se il progetto curato dall'Ufficio tecnico del Comune sia stato rispettato.

L'iniziativa, nell'ambito del Piano di risanamento ambientale, era stato presentato nell'agosto del 2008. Una barriera antinquinamento dalla Targia fino all'ex Tonnara di Santa Panagia per un totale di 66 ettari. Una barriera ecologica che nelle intenzioni dell'amministrazione comunale avrebbe dovuto intercettare gli inquinanti prodotti dalle industrie e dalle autoverture. Non solo. Anche un modo per ornare il paesaggio e salvaguardare il sottosuolo. Da subito erano arrivate le critiche di alcuni associazioni ambientaliste secondo le quali era impossibile far crescere degli alberi in un terreno prevalentemente roccioso e dove lo spessore della terra è quasi ovunque insufficiente.



Ecco come si presenta oggi la "barriera arborea" nella zona di Targia: pochi alberelli alcuni dei quali ridotti davvero a mal partito

Il progetto prevedeva la piantumazione di 7500 alberi di ulivo, 2800 tra carrubi di un anno, bagolati e ligustri, oltre 9 mila alberi più comuni come il mirto, corbezzolo, tamerice e alaterno. Previsti anche interventi di bonifica da materiali inerti ed ingombranti in prossimità della Tonnara.

Nel gennaio dello scorso anno la ditta Seicon di Castel-

lammare del Golfo si è aggiudicata l'appalto. Tra marzo e aprile era avvenuta la piantumazione, sembra però con alcune modifiche rispetto al progetto iniziale, in quanto gli alberi previsti sembra siano stati non più di 7 mila e solo su tre zone e non su sei: si tratta di due aree a Targia, una proprio all'uscita nord della città, subito dopo la rotatoria; e l'al-

tra alcune centinaia di metri dopo, adiacente alla strada. La terza si trova invece a Santa Panagia, in un'area vicino alla zona militare della Marina.

Ad oggi le piante si presentano in condizioni precarie. Le prime proteste erano arrivate nel giugno scorso: prima l'associazione ambientalista "Natura Sicula", poi il gruppo consiliare Pd-PrC della circoscri-

zione Tiche. Era stato denunciato il mancato completamento della barriera arborea, la piantumazione solo di ulivi, e la scarsa manutenzione. L'ultima domanda era relativa al finanziamento: per capire se erano stati spesi tutti gli oltre 800 mila euro previsti e in caso contrario che fine avessero fatto le risorse finanziarie non spese. ◀

### Il retroscena

## Nell'aprile del 2009 un inquietante "segnale"

A fine aprile dello scorso anno, alla vigilia del G8 ambiente, la barriera arborea era stata presa di mira dai vandali.

Erano stati tagliati 150 dei 1500 alberi che erano stati piantumati in contrada Targia. Non un danno ingente, ma un'azione dal forte valore simbolico alla vigilia dell'evento mondiale sull'ambiente che ha richiamato l'attenzione delle delegazioni di diciotto Paesi sulla nostra città.

Sull'episodio aveva indagato la polizia senza riuscire a trovare gli autori di quel gesto. Era avvenuto tutto di notte. E per portare a termine il loro piano i vandali avevano comunque avuto bisogno di un po' di tempo.

Sin da subito era apparso difficile che ad agire fossero stati dei balordi. Piuttosto sembrava un messaggio chiaro nei confronti di qualcuno o qualcosa. ◀ (a.r.)

## LA SICILIA

MARTEDÌ 27 LUGLIO 2010

# Al via l'inchiesta sulla presunta truffa della barriera arborea

**Procura.** L'indagine è coordinata dal pubblico ministero Antonino Nicastro che ha delegato il Nictas a sequestrare i documenti negli uffici comunali.



GLI ALBERELLI DI ULIVO APPENA PIANTATI, RICOPERTI DA ERBACCE

Gli agenti del Nictas, il nucleo investigativo dell'Asp guidato dall'ispettore Giancarlo Chiara, hanno sequestrato un voluminoso carteggio negli uffici comunali. A chiedere il sequestro della documentazione è stato il sostituto procuratore Antonino Nicastro, titolare dell'inchiesta sulla cosiddetta «barriera arborea» di Targia. L'ipotesi delittuosa per cui si procede è quella di truffa aggravata. Al momento, però, non ci sono indagati. Infatti, sulla copertina del fascicolo non sono riportati né le generalità di amministratori comunali né di

impiegati di palazzo Vermexio, né dei titolari delle società del centro-nord d'Italia che hanno ricevuto l'incarico di effettuare la piantumazione di quasi 20 mila alberi ed arbusti di diverse specie lungo la costa, tra Targia e Santa Panagia. Negli uffici del Nictas si susseguono gli interrogatori dei funzionari degli uffici comunali, interrogatori che andranno avanti anche per tutto il mese di agosto visto che l'elenco delle persone da esaminare è piuttosto nutrito. L'inchiesta è stata avviata dalla magistratura a seguito della denuncia pub-

blica fatta da Fabio Fazzina, capogruppo del Pd al Consiglio di quartiere Tiche, e di Fabio Morreale, presidente della sezione aretusea dell'associazione «Natura Sicula».

Per la realizzazione della «barriera arborea», l'amministrazione comunale del sindaco Visentin ha sperperato la non indifferente somma di ottocentomila euro. Moltissime piante non sono state mai messe a dimora, mentre quelle trapiantate sono già «morte» ed essiccate per assoluta mancanza di acqua. Il faraonico progetto, infatti, non aveva

previsto la fase dell'irrigazione. Secondo quanto denunciato da «Natura Sicula» della faraonica «barriera naturale» contro l'inquinamento che avrebbe dovuto cambiare l'aspetto di una vasta area di oltre 66 ettari arida e abbandonata, «solo alcune centinaia di ulivi mirtili e poche altre specie, molte delle quali appassite, sono state messe a dimora», offrendo in tal modo «uno spettacolo di evidente stato di abbandono e uno scandaloso spreco di denaro pubblico».

**PINO GUASTELLI**

# LA SICILIA

MARTEDÌ 27 LUGLIO 2010

**PROTESTANO I PAZIENTI**

## «Tolta la macchina per l'emogas»

«Lo pneumologo col quale avevamo intessuto un rapporto di fiducia, è stato sostituito dall'oggi al domani, con un altro medico, senza nessun motivo apparente. Ora anche il macchinario pare sia stato tolto. Che cosa sta succedendo? Noi, pazienti abbiamo diritto ad avere una risposta oppure no?». La signora Antonina Cataneo, prima firmataria della petizione popolare con la quale chiedeva spiegazioni in merito ai cambiamenti in atto nell'ambulatorio di Pneumologia ed Emogasanalisi dell'ospedale Trigona, non ha alcuna intenzione di buttare la spugna. Vuole una spiegazione e la chiede nuovamente al direttore generale dell'Asp, nella speranza che stavolta risponda ma anche consapevole che, in caso contrario, lei e gli altri cento firmatari torneranno alla carica, fino a quando non avranno una risposta esauriente. «Egregio direttore, è passato quasi un mese da quando le abbiamo chiesto di fare qualcosa per la nostra salute- si legge nella lettera inviata al direttore generale dell'Asp e al sindaco Corrado Valvo- Il sindaco di Noto al quale avevamo mandato la petizione per informarlo di quanto stava accadendo, nella sua gentile risposta ha scritto che confidava nel suo interessamento per risolvere i problemi. Fino ad oggi niente è cambiato all'ospedale. Addirittura - continua la signora Cataneo- un cittadino di Rosolini, il signor Floriddia Giorgio, ha trovato molte difficoltà a farsi fare l'emogas perché il macchinario è stato tolto dall'ambulatorio di pneumologia». Sono lontani i tempi in cui i cittadini per amor di quieto vivere lasciavano correre senza ribattere! «Direttore, lei ha già tolto lo specialista dei polmoni dottore Salvatore Rossitto, dall'ospedale ora ha tolto anche il macchinario per l'emogas e ancora non risponde a noi cittadini. Le nostre malattie sono gravi e non possiamo aspettare inutilmente. Ora che c'è la crisi economica, se toglie gli specialisti che curano le nostre malattie, lei ci costringe a curarci altrove, con grave spreco di denaro pubblico! Io, infatti, andrò a Tradati, dove c'è un ottimo centro, ma i soldi li pagherà l'Asp di Siracusa, trecento euro al giorno, col risultato aggiuntivo di sfiduciare i cittadini- e conclude: «Direttore, a nome di tutti i pazienti firmatari della petizione, le chiedo un appuntamento per parlare ed esporre meglio i fatti. La ringrazio e aspetto una sua risposta».



*Ancora polemiche legate all'ambulatorio di Pneumologia*

**CETTY AMENTA**

28/07/2010 08:42

Cerca nel sito **SMS CALCIO A SQUADRE**  
Campionato 2008-2009**SMS CALCIO A SQUADRE**  
è un servizio attivo  
ogni squadra di se**HOME****Rubriche**

- » Sanità
- » Medicina
- » Ricerca
- » Regioni

**SICILIA****» SANITA':COMUNE SORTINO REGALA ECOCARDIOTOCOGRFO AD ASP 8**

(ANSA) - PALERMO, 27 LUG - L'Amministrazione comunale di Sortino ha donato all'Asp di Siracusa un ecocardiocografo, l'apparecchiatura per la registrazione del battito cardiaco fetale e delle contrazioni uterine, destinato all'ambulatorio di Ginecologia del Consultorio familiare di Sortino. La consegna dell'apparecchiatura al direttore generale dell'Asp Franco Maniscalco e' avvenuta questa mattina nel corso di una cerimonia alla quale hanno preso parte assessori, consiglieri comunali e dirigenti del Comune. Il direttore generale ha detto, inoltre, che e' in atto da parte dell'Azienda un programma di investimenti finalizzato ad innovare il parco tecnologico degli ambulatori. "Stiamo cercando di recuperare - ha detto Maniscalco - quello che non e' stato fatto nei decenni trascorsi: una buona diagnosi non puo' prescindere da attrezzature all'avanguardia". "Ambulatori piu' attrezzati significa meno sovraccarico - ha detto il sindaco Paolo De Luca - per gli ospedali e questa e' la strada che dobbiamo percorrere. In un paese della zona montana come Sortino poco collegato con i servizi della citta', e' importante avere strutture territoriali efficienti".(ANSA). Y5P-FK

**Informazioni Utili**

- » Agenda
- » Link utili
- » Banca Dati
- » Un Libro a settimana
- » Comitato Scientifico

© Copyright ANSA Tutti i diritti riservati

**27/07/2010 16:50****Advertising**

news®



Home



Back



Stampa



Invia

**SALUTE**

| Disclaimer | Privacy | Contatti

**ANS**